

rispondendo all'onorevole Schiratti, mi prego trasmettere a Vostra Eccellenza:

1° Copia della relazione fatta alla Commissione permanente per la vigilanza sugli Istituti di emissione da una Sotto-commissione eletta nel suo seno per riferire circa la relazione sull'ispezione triennale nella seduta del 19 gennaio 1899;

2° Copia di altra relazione fatta dalla stessa Sotto commissione sullo stesso argomento in una precedente seduta del 22 novembre 1898;

3° Note del direttore generale della Banca d'Italia intorno alla relazione della Commissione per l'ispezione triennale;

4° Note alla stessa relazione prodotte dal direttore generale del Banco di Napoli;

5° Note alla stessa relazione del direttore generale del Banco di Sicilia. (Queste sono scritte in margine ad un esemplare della relazione della Commissione);

6° Circolare 8 febbraio 1897 del ministro del tesoro agli Istituti di emissione.

*Il ministro*  
VACCHELLI.

**Schiratti.** Domando di parlare.

**Presidente.** Parli.

**Schiratti.** Ringrazio il ministro del tesoro di avere completamente corrisposto alla mia domanda.

**Presidente.** Questi documenti saranno stampati e distribuiti.

### Presentazione di un disegno di legge.

**Presidente.** Invito l'onorevole Pantano a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**Pantano.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sui due disegni di legge, uno governativo e l'altro di iniziativa parlamentare, sulla emigrazione.

**Presidente.** Sarà stampata e distribuita.

### Interrogazioni.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

L'onorevole ministro dell'istruzione pubblica ha dichiarato di considerare urgente la risposta alle interrogazioni riguardanti la scuola veterinaria di Napoli, una delle quali, dell'onorevole Bovio « circa le cause

che hanno turbato la scuola di veterinaria di Napoli », è già iscritta nell'ordine del giorno; l'altra, degli onorevoli Tinozzi, Giunti, Vollaro-De Lieto, De Novellis, Compagna, Spada, Quintieri « per conoscere quale giudizio possa farsi del direttore della Scuola di veterinaria di Napoli, che non ha ottemperato a disposizioni emanate dal suddetto ministro; dal quale fatto ne sarebbe derivata una grave agitazione fra gli studenti di veterinaria, » è semplicemente annunciata, poichè fu presentata solamente ieri.

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica per rispondere a queste interrogazioni.

**Baccelli, ministro dell'istruzione pubblica.** Sebbene non ancora perfettamente in buona salute, mi sono affrettato a venire alla Camera per rispondere a queste interrogazioni, che stimo di urgenza, non per l'intrinseco valore, che esse hanno, ma per i nuovi disordini che si verificano nelle scuole veterinarie del Regno. Deplorevoli disordini! (*Benissimo! Bravissimo!*) ... nei quali, oltre l'indisciplina, c'è anche uno spregevole senso di ingenerosità, (*Benissimo!*) che io condanno con tutte le forze dell'animo mio; (*Benissimo!*) perchè se noi alleveremo così i nostri futuri chiamati a difendere il Paese, io non so quali saranno le fonti ove attingere le virtù nei momenti del bisogno! (*Benissimo! — Approvazioni!*).

Ecco il fatto, o signori: un tale Straticò, che ha 42 anni, che ha prestato servizio militare nel 14° reggimento di cavalleria e nell'8° artiglieria, che è uscito dalla scuola di Pinerolo classificato tra i primi maniscalchi; che per concorso è risultato primo e fu nominato capomaniscalco alla scuola superiore di medicina veterinaria di Napoli, dove ha prestato servizio per otto anni continui, dove si distinse per zelo, per capacità, per attitudine; munito di attestato di studi secondari, eseguiti privatamente, e di certificati comprovanti ch'egli sa benissimo il francese e l'inglese; autore di lavori in mascalcia, per i quali ha ottenuto brevetti e medaglie: questo valoroso, che appartiene alla democrazia, a 42 anni, ripeto, domanda in grazia al ministro di potersi iscriverne al primo corso di veterinaria; e il ministro non lo concede, se non a condizione che, durante il quadriennio del suo corso, si metta in regola presentando il certificato di passaggio dalla seconda alla terza liceale.